

Oggetto: Richiesta di agevolazione dell'imposta di consumo o accisa ridotta.

Gentile cliente,

le inviamo i moduli per permetterle di richiedere l'agevolazione dell'imposta di consumo o accisa ridotta, che decorrerà a partire dalla data di ricezione della documentazione.

La domanda di applicazione di accisa ridotta dovrà essere compilata in tutte le sue parti e rinviata unitamente ai seguenti documenti:

1. se la sua attività rientra negli Usi industriali o artigianali il certificato della C.C.I.A.A. in originale o, in alternativa, può compilare l'autocertificazione, indicando i dati dell'azienda (sede legale, sedi locali interessate alla fornitura, numero R.E.A., numero d'iscrizione al Registro Imprese, data di iscrizione e data inizio attività).
2. se la sua attività rientra negli Usi di ristorazione oltre a quanto indicato al punto 1. occorre inviare: la fotocopia della licenza d'esercizio rilasciata dal Comune o in alternativa compilare l'autocertificazione, indicando il numero di licenza, la tipologia ed i relativi metri quadrati dell'esercizio.
3. se la sua attività rientra negli impianti sportivi o associazioni oltre a quanto previsto al punto 1. occorre inviare anche la fotocopia dello statuto.

Se decide di compilare i moduli di autocertificazione le ricordiamo di allegare ai documenti anche la fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante dell'azienda.

Le indichiamo di seguito l'indirizzo presso cui dovrà inviarci i documenti debitamente compilati e firmati: **ENERBI Srl – viale dei tigli 19 80013 Casalnuovo di Napoli (NA)**

email: info@enerbi.it

pec: enerbi@pec.it

Con l'occasione le ricordiamo che il servizio clienti è a sua completa disposizione dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00 ai seguenti recapiti:

- Numero servizio clienti 081/884 60 61
email: info@enerbi.it pec: enerbi@pec.it

Con i migliori saluti
Servizio clienti

Codice Cliente: _____

Spett.le
ENERBI Srl
Viale dei Tigli, 19
80013 Casalnuovo di Napoli (NA)

Domanda di applicazione accisa ridotta

Il sottoscritto nato a il
Cod. Fisc.
in qualità di⁽¹⁾ **Amministratore** della società⁽²⁾
con sede in via N.....
Cod. fisc. P. IVA.

Avendo richiesto la fornitura di gas metano per l'immobile sito

.....

Chiede

l'agevolazione dell'accisa ridotta per i consumi di gas metano relativi all'utenza sopra indicata

1. Codice cliente: PdR Matricola contatore:

Dichiara sotto la propria personale responsabilità che i consumi relativi all'utenza citata sono riducibili all'uso:

- Industriale
- Artigianale
- Agricolo
- Commerciale

L'uso industriale può essere individuato nelle seguenti tipologie:

- Alberghi
- Strutture ricettive assimilate
- Forni da pane
- Esercizi di ristorazione: [] agevolazione totale [] agevolazione parziale 50%
- Impianti e associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro
- Attività ricettive svolte da istituzioni finalizzate ad esempio all'assistenza dei disabili, degli orfani, degli anziani, degli indigenti e per il recupero dei tossicodipendenti (indicare tipo di attività).

Dichiara inoltre:

- di essere consapevole che le modifiche ai locali, o i mutamenti all'impiego del gas metano, possono comportare variazioni nelle tipologie d'uso, con conseguente variazione dell'accisa dovuta;

- di essere consapevole che sono esclusi dall'applicazione dell'accisa ridotta gli impieghi del gas metano per attività commerciali e per usi in appartamenti per dipendenti, titolari collaboratori o usi privati;
- di essere a conoscenza che sono applicabili nei confronti di chiunque si sottrae all'accertamento e al parziale pagamento dell'imposta di consumo il gas metano, impiegato in usi diversi da quelli industriali, artigiani ed agricoli, le sanzioni penali stabilite dall'Art. 40 del T.U. n. 504 del 26 ottobre 1995;
- di sollevare ENERBI Srl da ogni responsabilità nei riguardi dell'erario derivante da un diverso impiego del gas consumato, impegnandosi sin d'ora a comunicare tempestivamente a mezzo raccomandata A.R. la cessazione del diritto dell'imposta-

Dichiara di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui al D.lgs. 196/2003 (Legge sulla Privacy) avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di legge.

Si allega fotocopia della carta d'identità del dichiarante.

Si allegano anche:

- [] Certificato della Camera di Commercio o Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà con certificazione dell'iscrizione alla Camera di Commercio;
- [] _____ copia licenza rilasciata dal Comune (in caso di ristorazione);
- [] _____ copia Statuto (in caso di impianti sportivi);
- [] _____ Altro

Data _____

Firma del dichiarante _____

NOTE

1. L'agevolazione dell'imposta si applica esclusivamente per l'impiego di gas metano in tutte le **attività industriali di beni e servizi**, nonché nei locali strumentali allo svolgimento di tali attività (uffici, magazzini, mense riservate al personale, abitazione del custode), a condizione che siano ubicati nell'ambito di locali degli stabilimenti, dei laboratori e delle aziende in cui viene svolta l'attività commerciale, pertanto, nei casi in cui il gas metano venga utilizzato nell'ambito di locali destinati alla vendita, è necessario che tali consumi di metano vengano misurati con contatori distinti.

2. L'agevolazione per il **settore alberghiero** può essere concessa quando ricorrano entrambi i seguenti presupposti

a. **Che l'impiego di gas metano avvenga ad opera di un soggetto che eserciti attività industriali, cioè un'attività economica esercitata professionalmente organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni e servizi, con scopo di lucro;**

b. **Che il gas metano sia utilizzato come combustibile nell'ambito di strutture volte all'esercizio di un'attività ricettiva.**

Ne consegue che sono agevolabili i consumi di gas metano di strutture ricettive per le quali sia ravvisabile l'attività industriale (alberghi, motel, villaggio-albergo, residenze turistico-alberghiere, campeggi e villaggi turistici); per contro NON sono agevolabili i consumi di gas metano di strutture ricettive non organizzate su base industriale (affittacamere, case ed appartamenti per vacanze, case per ferie e ostelli della gioventù);

3. Per quanto riguarda gli **esercizi di ristorazione** ai quali riconoscere la predetta agevolazione occorre riferirsi alla specifica normativa di settore, in particolare l'art 5 comma 1 lettera a) legge n 287 che individua le varie tipologie che debbano considerarsi "esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e bevande i ristoranti, le trattorie, le tavole calde, le pizzerie, le birrerie e gli esercizi similari, compresa la vendita per asporto dei pasti e delle bevande. Debbono invece considerarsi **esclusi dall'agevolazione gli esercizi** che rientrano nella somministrazione di sole bevande, che sono i **bar, i caffè, le gelaterie, le pasticcerie** e gli altri esercizi similari. In presenza di **più autorizzazioni per un medesimo locale** corrispondenti ai tipi di esercizi di cui sopra in assenza di contatori distinti, dovrà procedersi ad una determinazione presunta dei consumi gas metano da assoggettare all'aliquota di accisa prevista per uso industriale, **imputando il 50% del consumo ad uso industriale** e il rimanente 50% ad uso civile. Ove, invece, il titolare dell'esercizio ritenga che possa essere imputato un consumo maggiore del 59% all'attività di ristorazione, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento), nella quale sotto la propria personale responsabilità, dichiarerà che i consumi sono prevalentemente da imputare all'attività di ristorazione; in questo caso l'intero consumo di gas sarà assoggettato all'aliquota prevista per l'uso industriale. Le stesse condizioni valgono nel caso in cui le autorizzazioni per un medesimo locale corrispondano ai tipi di esercizi di cui sopra, cioè quando l'attività di ristorazione viene effettuata congiuntamente ad attività di **intrattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari** ed esercizi similari. Più precisamente in questo caso si dovrà procedere secondo modalità soprariportate, fatta salva la facoltà del titolare dell'esercizio di dichiarare un prevalente consumo da imputare ad uso industriale (attività di ristorazione) secondo modalità in precedenza illustrate.